



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

ACCORDO DEFINITIVO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE - ANNO 2023

Il giorno 15 dicembre 2023, presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a seguito di convocazione disposta dal Direttore della Direzione generale RUA, si sono incontrate:

La Delegazione di parte pubblica rappresentata dalla Dott.ssa Emma Stea, Direttore della Direzione generale RUA

e

la Delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, titolate ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del CCNL del 12 febbraio 2018, per la stipula dell'accordo integrativo concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree per l'anno 2023

Le Parti come sopra rappresentate:

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007, sottoscritto il 14 settembre 2007, ed in particolare gli articoli 17, 18 e 19;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO il CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare, l'art. 14;

VISTA l'Ipotesi di Accordo sui criteri di erogazione del Fondo risorse decentrate 2022, sottoscritto in data 15 giugno 2023, su cui è in corso l'acquisizione del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP;

VISTA, in particolare, la Parte II, articolo 3 della predetta Ipotesi di Accordo che ha previsto di destinare, a valere sulle risorse di parte fissa del Frd 2023, un importo non superiore ad euro 700.000,00 al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle Aree professionali;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare i criteri selettivi per l'attribuzione degli sviluppi economici per l'anno 2023;

CONCORDANO

ARTICOLO 1



1. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, lett. a) del CCNL 2019-2021, le parti concordano nel ridurre a 2 anni dalla data di decorrenza dell'ultima progressione economica il termine per la partecipazione alla procedura.

2. In conformità con quanto previsto dall'articolo 14 del CCNL 2019-2021, verrà avviata una procedura selettiva interna, concernente gli sviluppi economici all'interno delle Aree, in funzione della performance individuale relativa agli anni 2020, 2021 e 2022, dell'esperienza professionale acquisita dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni e dei titoli di studio, culturali e professionali posseduti. L'attribuzione del differenziale stipendiale avviene al termine delle procedure di selezione disciplinate dal presente accordo, che formeranno oggetto di apposito bando, con decorrenza giuridica ed economica **1° gennaio 2023**.

ARTICOLO 2

1. Il numero di unità di personale a cui verrà attribuito il differenziale stipendiale, in base alle disponibilità economiche previste nell'accordo indicato in premessa, è di seguito riportato diviso per Area funzionale:

AREA	N. DIFFERENZIALI STIPENDIALI	COSTO LORDO AMM.
Operatori	2	2.214,08
Assistenti	58	100.325,50
Funzionari	87	270.878,85
TOTALE	147	373.418,43

ARTICOLO 3

1. Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione del differenziale stipendiale tutti i dipendenti che:

- risultino inseriti nei ruoli del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica alla data di pubblicazione del bando;
- alla data del 1° gennaio 2023 abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni (24 mesi) nella fascia economica di ultima appartenenza. Per il personale che sia transitato in mobilità da altre PP.AA. si terrà conto delle tabelle di corrispondenza ai fini dell'individuazione della fascia economica di ultima appartenenza. In linea con gli orientamenti applicativi CFC114b e CSAN127b il lavoratore neo-assunto o quello che abbia effettuato una progressione verticale dovranno attendere due anni prima di poter partecipare ad una procedura di progressione economica.

2. Non possono partecipare alle progressioni i dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43 (Codice disciplinare), comma 3, lett. f), del CCNL 2019/2021, superiori al rimprovero scritto.

3. Potrà partecipare, con riserva, il personale attualmente sottoposto a procedimenti disciplinari.



ARTICOLO 4

1. I criteri selettivi da adottare per le procedure di progressione economica sono di seguito descritti e riportati nelle allegate tabelle "A" (criteri selettivi per l'Area degli Assistenti), "B" (criteri selettivi per l'Area degli Operatori) e "C" (criteri selettivi per l'Area dei Funzionari):

- Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite
- Esperienza professionale maturata
- Capacità culturali e professionali.

2. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2022.

3. Il punteggio massimo complessivamente conseguibile è di 100 punti così ripartiti:

- **40 punti** per la media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite
- **24 punti** per l'esperienza professionale maturata
- **36 punti** per le capacità culturali e professionali.

4. Le parti concordano nell'attribuire al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni il seguente punteggio aggiuntivo:

- mancato conseguimento di progressioni economiche per un periodo da 6 a 10 anni: incremento del 2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali.

- mancato conseguimento di progressioni economiche da più di 10 anni: incremento del 3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali.

Il punteggio aggiuntivo massimo conseguibile risulta pari a 1,8 punti. Il punteggio totale massimo conseguibile è pari a 101,8 punti.

5. Con riferimento alla sezione "*Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite*" le parti convengono di utilizzare le schede di misurazione della produttività individuale relative agli anni 2020, 2021 e 2022, o, comunque, le ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Le parti convengono, altresì, che, laddove il dipendente abbia un numero di schede di misurazione della produttività individuale annuale inferiore a tre, la media verrà calcolata sulle schede disponibili.

6. Con riferimento alla sezione "*Esperienza professionale maturata*", le parti convengono di considerare l'anzianità maturata nella P.A. e l'attività svolta dall'ultima progressione economica conseguita.

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile ai periodi di servizio prestati, sono computabili i rapporti di lavoro con contratto a "tempo indeterminato" svolti presso la Pubblica Amministrazione, nonché, ai sensi dell'articolo 55, comma 7, del CCNL 2016-2018 del Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018, i periodi di lavoro a tempo determinato già prestato dal dipendente presso la medesima amministrazione, con mansioni del medesimo profilo e area o categoria di inquadramento. Resta fermo il riconoscimento della pregressa anzianità di servizio acquisita nell'ambito di contratti a tempo determinato e riconosciuta dall'autorità giurisdizionale con sentenza, ancorché non passata in giudicato, salvo rettifica del punteggio attribuito in caso riforma della medesima sentenza.

I periodi di anzianità pari a 6 mesi o superiori sono equiparati ad un anno.

Dovranno essere indicati i periodi di servizio prestati al netto delle aspettative non retribuite, nonché dei congedi non retribuiti per formazione, eventualmente fruiti.

7. Con riferimento alla sezione "*Capacità culturali e professionali*", le parti convengono di suddividere il punteggio in due sotto-sezioni "*Titolo di studio*" e "*Titoli culturali e professionali*" e di considerare, per l'attribuzione del punteggio relativo al titolo di studio posseduto quello più elevato.

Il punteggio indicato alla voce "*Titoli culturali e professionali*" potrà essere sommato al punteggio del titolo di studio e concorrerà al raggiungimento del punteggio massimo di 36 punti.

8. Con riferimento al personale applicato presso gli Uffici di diretta collaborazione, la cui valutazione è stata effettuata sulla base dei Sistemi di valutazione della Performance in adozione presso i predetti Uffici negli anni 2020, 2021 e 2022, si dovrà provvedere a riportare il punteggio conseguito alla griglia di valutazione di cui alle suddette Tabelle A e B, secondo quanto di seguito indicato:

- **punteggio compreso tra 18 e 20 corrispondente a punteggio da 90 a 100**
- **punteggio ricompreso tra 14 e 17,99 corrispondente a punteggio da 70 a 89,99**
- **punteggio ricompreso tra 10 e 13,99 corrispondente a punteggio da 50 a 69,99**
- **punteggio fino a 9,99 corrispondente a punteggio fino a 49,99.**

In caso di valutazione mensile dei dipendenti assegnati agli Uffici in argomento, ai fini della determinazione su base annua, in analogia con il sistema utilizzato per tutto il personale del Ministero, è necessario procedere ad una media aritmetica dei punteggi riportati nelle singole schede di valutazione, con la possibilità di ottenere punteggi con frazioni decimali. Pertanto, il personale sopra indicato dovrà provvedere all'equiparazione del punteggio risultante dalla media aritmetica secondo i criteri indicati e, conseguentemente, inserire nella domanda on line il punteggio come rideterminato. Resta fermo, infine, che ai fini della determinazione del punteggio, saranno da considerare i quattro parametri di valutazione contemplati dalla scheda prevista dal Sistema di valutazione in uso presso gli Uffici di diretta collaborazione per gli anni 2020, 2021 e 2022.

9. Il personale in comando, distacco o fuori ruolo, presso Amministrazioni che utilizzano sistemi di valutazione della performance differenti da quello in uso presso il Ministero dovrà fornire una dichiarazione, rilasciata dalla competente Autorità valutatrice, recante la propria valutazione rapportata ad un punteggio da 0 a 100, tenuto conto di quanto riportato nelle tabelle allegate al presente accordo nell'ambito del punto 1. "Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite".

ARTICOLO 5

1. Il punteggio finale, da considerarsi ai fini della graduatoria, sarà determinato dalla somma di ciascun punteggio attribuito, secondo quanto previsto nelle allegate tabelle A, B e C, per i singoli criteri selettivi.

2. A parità di punteggio finale, prevarrà il dipendente che ha riportato la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali più elevata. In caso di ulteriore parità, prevarrà il dipendente in possesso del titolo di studio più alto, tra quelli indicati nell'apposita sottosezione "titolo di studio" della tabella.

3. Qualora, a seguito di controlli effettuati, fosse accertata, l'inidoneità a partecipare, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, disporrà l'esclusione del dipendente interessato dalla procedura in questione.

4. Le graduatorie finali dovranno essere pubblicate necessariamente entro il 31 dicembre 2023. Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

Emma Stea

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCGIL-

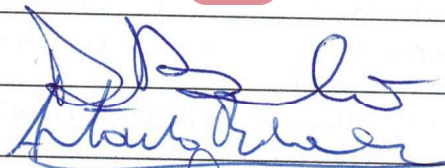

CISL/fp

UILPA

CONFSAL/UNSA



Simone Franceschini
15.12.2023 15:49:18
GMT+01:00





Previti Rosario
15.12.2023 14:58:52
GMT+00:00

CONFINTESA

FLP

RSU



TABELLA n. 1

AREA	POSTI DISPONIBILI
OPERATORI	2
ASSISTENTI	58
FUNZIONARI	87
TOTALE	147

SV  

Tabella "A" contenente i criteri selettivi per l'area degli Operatori

1. Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite	Somma della valutazione 2020, 2021 e 2022 3	Punteggio conseguito da 90 a 100	40 punti	TOTALE PUNTI MAX: 40
		Punteggio conseguito da 70 a 89,99	35 punti	
		Punteggio conseguito da 50 a 69,99	30 punti	
		Punteggio conseguito fino 49,99 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	25 punti	
2. Esperienza professionale maturata	Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	0,4 punti	T TOTALE PUNTI MAX: 24
	Attività svolta dall'ultima progressione economica conseguita	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	1,6 punti	
3. Capacità culturali e professionali	Titolo di studio	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	24 punti	TOTALE PUNTI MAX: 32
		Diploma di qualifica professionale (triennale)	26 punti	
		Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	28 punti	
		Laurea triennale	30 punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	32 punti	
	Ulteriore diploma di laurea	1,5 punti (per ciascun titolo)		
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale		0,5 punti (per ciascun titolo)



Simone Franceschini
15.12.2023 15:49:18
GMT+01:00

	Titoli culturali e professionali	Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,5 punti (per ciascuna abilitazione)	TOTALE PUNTI MAX: 4
		Master universitario di II livello post lauream	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Diploma di specializzazione universitaria	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Dottorato di ricerca	3 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	2 punti (per ciascuna abilitazione)	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				100
4. MAGGIORAZIONE IN CASO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DI PROGRESSIONI ECONOMICHE DA PIU' DI 6 ANNI		DA 6 A 10 ANNI	2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,2 PUNTI	
		DA PIU' DI 10 ANNI	3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,8 PUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3+4)				101,8



Simone Franceschini
15.12.2023 15:49:18
GMT+01:00

Tabella "B" contenente i criteri selettivi per l'area degli Assistenti

1. Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite	Somma della valutazione 2020, 2021 e 2022 3	Punteggio conseguito da 90 a 100	40 punti	TOTALE PUNTI MAX: 40
		Punteggio conseguito da 70 a 89,99	35 punti	
		Punteggio conseguito da 50 a 69,99	30 punti	
		Punteggio conseguito fino 49,99 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	25 punti	
2. Esperienza professionale maturata	Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	0,4 punti	TOTALE PUNTI MAX: 24
	Attività svolta dall'ultima progressione economica conseguita	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	1,6 punti	
3. Capacità culturali e professionali	Titolo di studio	Licenza elementare o Diploma di scuola secondaria di primo grado	24 punti	TOTALE PUNTI MAX: 32
		Diploma di qualifica professionale (triennale)	26 punti	
		Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	28 punti	
		Laurea triennale	30 punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	32 punti	
	Ulteriore diploma di laurea	1,5 punti (per ciascun titolo)		
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale		0,5 punti (per ciascun titolo)



	Titoli culturali e professionali	Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,5 punti (per ciascuna abilitazione)	TOTALE PUNTI MAX: 4
		Master universitario di II livello post lauream	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Diploma di specializzazione universitaria	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Dottorato di ricerca	3 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	2 punti (per ciascuna abilitazione)	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				100
4. MAGGIORAZIONE IN CASO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DI PROGRESSIONI ECONOMICHE DA PIU' DI 6 ANNI		DA 6 A 10 ANNI	2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,2 PUNTI	
		DA PIU' DI 10 ANNI	3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,8 PUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3+4)				101,8





Simone Franceschini
15.12.2023 15:49:18
GMT+01:00

Tabella "C" contenente i criteri selettivi per l'area dei Funzionari

1. Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite	Somma della valutazione 2020, 2021 e 2022 3	Punteggio conseguito da 90 a 100	40 punti	TOTALE PUNTI MAX: 40
		Punteggio conseguito da 70 a 89,99	35 punti	
		Punteggio conseguito da 50 a 69,99	30 punti	
		Punteggio conseguito fino 49,99 e non valutati (per motivi differenti da quelli disciplinari e per scarso rendimento)	25 punti	
2. Esperienza professionale maturata	Attività svolta nella P.A.	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	0,4 punti	TOTALE PUNTI MAX: 24
	Attività svolta dall'ultima progressione economica conseguita	Per anno (o frazione pari o superiore a 6 mesi) di servizio prestato	1,6 punti	
3. Capacità culturali e professionali	Titolo di studio	Diploma di scuola secondaria di II grado o di istruzione professionale (quadriennale / quinquennale)	20 punti	TOTALE PUNTI MAX: 30
		Laurea triennale	25 punti	
		Laurea vecchio ordinamento / specialistica /magistrale	30 punti	
	Titoli culturali e professionali	Ulteriore diploma di laurea	1,5 punti (per ciascun titolo)	TOTALE PUNTI MAX:6
		Master universitario di I livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale	0,5 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario	0,5 punti (per ciascuna abilitazione)	
		Master universitario di II livello post lauream	1,5 punti (per ciascun titolo)	



Simone Franceschini
15.12.2023 15:49:18
GMT+01:00

		Diploma di specializzazione universitaria	1,5 punti (per ciascun titolo)	
		Dottorato di ricerca	3 punti (per ciascun titolo)	
		Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	2 punti (per ciascuna abilitazione)	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3)				100
4. MAGGIORAZIONE IN CASO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DI PROGRESSIONI ECONOMICHE DA PIU' DI 6 ANNI		DA 6 A 10 ANNI	2% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,2 PUNTI	
		DA PIU' DI 10 ANNI	3% della somma dei punteggi conseguiti per l'esperienza professionale maturata e le capacità culturali e professionali MAX 1,8 PUNTI	
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO (1+2+3+4)				101,8

De  



Simone Franceschini
15.12.2023 15:49:18
GMT+01:00